

TRIBUNALE DI PERUGIA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA DELEGATA SENZA INCANTO

VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

Il sottoscritto Frustini Andrea, Professionista Delegato alle vendite ex art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 19/06/2019 emessa dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari nella procedura esecutiva N. R.G. 272/2016 promossa da:

ITALFONDIARIO S.P.A. difesa dall'avv. MIGLIORINI GIULIA,

CONTRO

OMISSIS

DISPONE

Che il giorno **13/02/2024 alle ore 10:30** presso lo studio del Professionista Delegato in Castiglione del Lago (PG) in Via Silvio Pellico 137 (Studio Andrea Frustini) procederà alla **vendita telematica senza incanto secondo la modalità asincrona** tramite la **piattaforma** www.venditegiudiziarieitalia.it dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32:

LOTTO 2

Il Lotto 2 si compone di due immobili che verranno distinti in C (immobile uso abitativo) e D (Garage).

Diritti di nuda proprietà:

C+D) Unità immobiliare ad uso abitativo e garage sito nel Comune di Assisi Fraz. Torchiagina in Via Traversa II, n. 91 – CAP 06081 così identificato al catasto Fabbricati del Comune di Assisi:

- Foglio 25, particella 104 sub 10, Zona censuaria 2, Cat. A/2, Classe 2, Cons. 5,5 vani, sup. cat. 132 mq, Totale escluse aree scoperte 130 mq, Rendita 582,31;
- Foglio 25, particella 104 sub 2, Zona censuaria 2, Cat. C/6, Classe 2, Cons. 150 mq, sup. cat. Totale 180 mq, Rendita 526,79

Il bene risulta intestato a:

OMISSIS

Le due unità immobiliari identificate con la lettera C e D sono ubicate nel Comune di Assisi in Via Traversa II n. 91 della Frazione di Torchiagina

L'unità immobiliare C) è identificata al catasto fabbricati del Comune di Assisi al Fg. 25 p.lla 104 sub. 10, piano primo, è classificata catastalmente come abitazione residenziale, costituita da un soggiorno/ingresso con angolo cottura, tre camere, un bagno, ripostiglio e disimpegno. L'accesso, tramite una scala esterna, è situato al piano primo.

L'impianto elettrico, idrico e di riscaldamento è sottotraccia e risalente all'epoca della costruzione.

L'altezza utile interna è costante e pari a 2,89 m.

Lo stato generale di conservazione dell'unità immobiliare oggetto del pignoramento è pessimo, in considerazione dell'assenza di manutenzioni ordinarie eseguite negli anni e delle finiture presenti.

Sono state riscontrate delle difformità dell'unità immobiliare in esame, confrontando la situazione autorizzata dal Comune di Assisi e quella della situazione attuale. Tali difformità saranno meglio illustrate nei paragrafi successivi.

L'unità immobiliare D) è identificata al catasto fabbricati del Comune di Assisi al Fg. 25 p.lla 104 sub. 2 come magazzino categoria C/6.

Una porzione dell'unità immobiliare D) ha subito negli ultimi anni un cambio di destinazione d'uso da magazzino a civile abitazione, senza alcun titolo abilitativo, andando a realizzare un nuovo bagno, camera da letto e cucina.

Gli impianti elettrico e idrico sono sottotraccia e presumibilmente risalenti all'epoca di costruzione dell'edificio, ad eccezione dell'impianto idrico-sanitario del bagno, di recente realizzazione.

L'altezza utile interna della zona adibita a residenza è costante e pari a 2,93 m.

Lo stato generale di conservazione dell'unità immobiliare oggetto del pignoramento è pessimo, in considerazione dell'assenza di manutenzioni ordinarie eseguite negli anni e delle finiture presenti.

La restante parte dell'unità immobiliare D) comprende un erbaio e una stalla, anch'essi in pessimo stato manutentivo e vetusto.

Il lotto 2 risulta occupato dall'usufruttario.

I confini sono con proprietà OMISSIS, salvo altri.

Gli immobili necessitano di regolarizzazione edilizia e catastale.

Valore complessivo del lotto 2): euro 122.000,00 (diconsi euro centoventidue mila/00).

Prezzo base del lotto 2): euro 68.625,00 (diconsi euro sessantottomilaseicentoventicinque/00).

CONDIZIONI DI VENDITA

REGIME DELLA VENDITA

il lotto 2, identificato nella relazione di stima in atti, sarà posto alla vendita senza incanto ai sensi degli artt. 571 ss. c.p.c. al prezzo base ivi indicato e con le modalità telematiche richieste dall'art. 569 c.p.c. e dall'art. 161 ter disp. att. c.p.c. ed in particolare che l'eventuale gara tra gli offerenti avvenga secondo la modalità asincrona;

CONDIZIONI DI VENDITA:

- 1) alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato;
- 2) le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente:
 - I) Dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente);
 - II) O dal suo procuratore legale munito di procura speciale notarile, anche nel caso di offerta per persona da nominare;
- 3) L'offerta minima è pari al 75% del prezzo base;
- 4) I rilanci, in caso vi siano presenti più offerte ammissibili e quindi si proceda ad una gara tra gli offerenti, saranno pari ad € 1.800,00

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno antecedente la data della vendita mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustizia.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono essere in possesso di una casella PEC e della firma digitale o PEC per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12 DM 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it e procedere come descritto nel "Manuale utente" disponibile sul portale ministeriale stesso.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il versamento della cauzione si effettua esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario della procedura, IBAN: **IT19R0339512900052001112666**, intestato a **ABILIO SPA** con la seguente causale: **"Tribunale di Perugia n. 272/2016 lotto n° 2"**

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Il bonifico andrà effettuato in tempo utile affinché pervenga entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per la procedura è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito all'offerente non aggiudicatario, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario o postale con IBAN che sarà indicato da ciascun offerente come proprio, in sede di compilazione dell'offerta telematica.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 D.M. 32/2015:

- a) I dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile) del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
 - I) Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
 - II) Se l'offerente è una società andrà indicata anche la denominazione, la sede legale, il codice fiscale e partita iva dell'impresa, nonché il nome del legale rappresentante.
- b) L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) L'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) Il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) La descrizione del bene;
- f) L'indicazione del referente della procedura;
- g) La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) Il prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto e il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione (in assenza di indicazioni si riterrà il termine di 120 giorni);
- i) L'importo versato a titolo di cauzione;
- l) La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;
- p) La dichiarazione di residenza o elezione del domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria);
- q) L'eventuale spettanza di agevolazioni fiscali;
- r) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

Se l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve

indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un

analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle

regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

ALL'OFFERTA DEVE ESSERE ALLEGATO:

- a) La documentazione attestante il versamento (contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico sul conto della procedura dell'importo a titolo di cauzione;
- b) Copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente o degli offerenti (se coniugato in regime di comunione legale devono essere allegati anche i documenti del coniuge - per escludere dalla comunione legale l'immobile aggiudicato, il coniuge deve partecipare all'udienza fissata per l'aggiudicazione definitiva per rendere la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c.);
- c) Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio visura camerale) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- d) Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve effettuare il pagamento del bollo digitale (16 euro) e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

SI PRECISA CHE

- a) l'offerta d'acquisto è irrevocabile salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, e si procederà all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.;
- b) l'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12:00 del giorno antecedente la data fissata per la vendita senza incanto; o se sarà inferiore di oltre il 25% rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato; o se l'offerente non presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui offerto;

PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE

Il giorno 13/02/2024, alle ore 10:00 presso lo studio del Dott. Andrea Frustini in Castiglione del Lago (PG) via Silvio Pellico 137, il Professionista Delegato darà corso all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

- A) Le buste saranno aperte attraverso la piattaforma del Gestore delle vendite che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa che potranno partecipare alla vendita telematica ovunque si trovino, purché muniti di credenziali di accesso al portale e connessione ad Internet.
- B) Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il Gestore invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente, come indicato nell'offerta telematica, un invito a connettersi al proprio portale. Lo stesso invito verrà trasmesso dal Gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile che l'offerente avrà indicato in sede di compilazione dell'offerta telematica.

C) Verificata la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, nonché l'effettivo accredito dell'importo della cauzione, il Delegato procede all'abilitazione dei partecipanti che hanno presentato offerte valide per la gara che verrà svolta nel portale www.venditegiudiziarieitalia.it

IPOTESI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

- a) In uno qualsiasi degli esperimenti di vendita, se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà, senz'altro, all'aggiudicazione all'unico offerente;
- b) Nel corso del primo esperimento d'asta, se l'unica offerta è inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base:
 - I) nel caso in cui specifiche circostanze consentano di ritenere che vi sia una seria possibilità di aggiudicare l'immobile ad un prezzo superiore, il professionista delegato procederà ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni, anche in presenza di istanze di assegnazione;
 - II) nel caso in cui non sussistano tale specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile al prezzo almeno pari a quello base, il bene verrà assegnato al creditore;
 - III) nel caso in cui non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione, il bene verrà aggiudicato all'unico offerente.
- c) Nel corso degli esperimenti di vendita successivi, se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base:
 - I) Se un creditore ha proposto istanza di assegnazione dell'immobile al prezzo almeno pari a quello base, il bene verrà assegnato al creditore.
 - II) Se nessun creditore ha proposto istanza di assegnazione, il bene verrà aggiudicato all'unico offerente;

IPOTESI DI PLURALITA' DI OFFERTE AMMISSIBILI

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona che avrà durata di 72 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci pari all'importo minimo stabilito nel presente avviso a pena di inefficacia. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad un massimo di nove prolungamenti (cioè per un totale di ulteriori 90 minuti).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata, se cadente di sabato o giorno festivo, al primo giorno non festivo, il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato come di seguito indicato:

1. Quando, all'esito della gara o in caso di mancata adesione ad essa, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene verrà senz'altro aggiudicato;
2. Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- I) Qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile al prezzo almeno pari al prezzo base, il bene verrà assegnato al creditore;
- II) Qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente.

Sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (es. fideiussione); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà

Considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Il Gestore delle Vendite assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il delegato alla vendita ed il cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2° D.M. n. 32/2015;

INDICAZIONI PER L'AGGIUDICATARIO

1. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei 3 giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;
2. Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei 5 giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore;
3. Qualora uno dei creditori sia un Istituto di credito che ha concesso un finanziamento fondiario e ne abbia fatto richiesta (ex art. 41 TUB), l'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare, dedotta la cauzione, una parte del saldo prezzo, il cui importo verrà comunicato dal delegato, a mezzo di bonifico bancario, direttamente all'istituto che ha concesso il mutuo fondiario e la restante parte del saldo-prezzo, comprensivo delle spese di cui all'articolo precedente, sul c/c della procedura. L'aggiudicatario, entro 10 giorni, dovrà depositare la relativa quietanza al professionista delegato, a meno che l'aggiudicatario medesimo non intenda subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosi i relativi obblighi (art. 41 comma 4 e 5 D. Lgs n. 385/93);
4. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227 al delegato incaricato alla registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; questi ultimi saranno successivamente restituiti dalla procedura; l'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.
5. L'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico bancario sul conto della

procedura, i cui estremi, ed in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato. Qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;

6. Il mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'artt. 587 c.p.c e 177 disp. att. c.p.c.
7. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

PRECISAZIONI SULLA VENDITA

- 1) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- 2) la vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- 3) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza;
- 4) nel caso in cui gli immobili oggetto di vendita siano stati realizzati in violazione della normativa urbanista-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, a proprie esclusive spese ed ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 DPR 6 giugno 2001, n. 380 purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento;
- 5) gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura;
- 6) qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode, se nominato, procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione;
- 7) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita e la metà del compenso del delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà (o, in presenza di giustificati motivi, un compenso determinato in misura diversa) ai sensi dell'art. 2 comma 7 D.M. 227/15, sarà a carico dell'aggiudicatario.
- 8) Le disposizioni della legge n. 47/1985 e D.L. n. 269/03 e successive modifiche ed integrazioni dovranno essere ottemperate a cura e spese dell'aggiudicatario secondo le prescrizioni dell'Autorità amministrativa;

- 9) La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- 10) Il presente avviso verrà pubblicato mediante inserimento sul c.d. Portale delle Vendite Pubbliche (visualizzabile all'indirizzo internet: <https://pvp.giustizia.it/pvp/>) e inserimento di breve annuncio sul sito internet www.astalegale.net, unitamente al testo integrale dell'avviso di vendita, della perizia di stima e dell'ordinanza di delega delle operazioni di vendita ad un professionista.
- 11) Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Perugia o presso il professionista delegato, previo appuntamento telefonico (075/9653096).
- 12) Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.
- 13) Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

CUSTODIA

Per la presente procedura è stato nominato custode "Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia" che risponde, a chiunque vi abbia interesse, dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.45 ai seguenti recapiti:

tel 075 – 5913525

Numero verde: 800 417 800

E-mail: ivg@ivgumbria.com

Castiglione del Lago, 29 novembre 2023

Il Professionista Delegato

Dott. Andrea Frustini